

LETTO PER VOI : " VADO A VIVERE IN CITTA' "

A cura di M.Cristina Bertonazzi

Foto di Francesco Tomasinelli



"La biodiversità è la nostra risorsa più preziosa, ma anche quella che siamo soliti apprezzare di meno".

E. O. Wilson

Da clandestini in città a cittadini con le zampe

Quanti di noi si sono accorti che negli ultimi anni le nostre città ospitano un numero sempre maggiore di comunità animali, un piccolo mondo di esseri viventi con cui condividiamo i nostri spazi ?

Molti lo ignorano.

Qualche anno fa, infatti, era opinione comune che la presenza di animali selvatici negli spazi urbani fosse un evento occasionale.

Sembra incredibile ma, al contrario di quanto possiamo immaginare, la natura non si ferma alle porte delle nostre città !

Negli ultimi tempi, infatti, a causa di un graduale aumento dell'urbanizzazione, gli ambienti naturali sono diventati sempre più rari e frammentati :

di conseguenza, non solo numerosi animali sono stati costretti a spostarsi nelle città, ma molti di essi hanno preferito stabilirsi in maniera permanente nelle aree urbane, abituandosi ed adattandosi al cemento e al traffico.



Un'ulteriore causa che spinge gli animali a colonizzare la città è influenzata sia dalla temperatura più alta rispetto alla campagna, sia dalla maggiore disponibilità di cibo che gli ambienti urbani offrono.

Ma chi sono questi nuovi "inquilini"? Cosa fanno in mezzo a noi?

Ce lo racconta Francesco Tomasinelli nel suo nuovo libro "*Vado a vivere in città*".

Associando alla semplicità del linguaggio il rigore della narrazione, con questo libro l'autore risponde ai semplici ma importanti quesiti di chi dopo l'incontro improvviso con un animale selvatico in città, esprime tutta la sua incredulità: "„, ma come, qui in città?" Non dobbiamo più sorprenderci, quindi, se passeggiando in un giardino pubblico, accanto alla fauna urbana abituale, ci imbattiamo in scoiattoli o pappagalli; se lungo le rive urbane dei fiumi vediamo cormorani, gabbiani o aironi; se avvistiamo gheppi che, sempre più numerosi, cercano in antichi edifici il luogo ideale per allestire il loro nido. Ma anche volpi e tassi nelle aree della prima periferia; senza dimenticare, infine, l'affollato microcosmo degli invertebrati.



Con l'approccio scientifico accessibile ma preciso che lo contraddistingue, Francesco Tomasinelli, con il suo libro, ci accompagna negli ambienti naturali delle nostre città, ci stimola ad osservare con "occhi diversi", con uno sguardo nuovo, le tracce di una



natura "a portata di mano". Arricchito da bellissime fotografie questo volume, non solo, descrive la biodiversità degli ecosistemi urbani, ma documenta in modo comprensibile e dettagliato la diffusione, gli adattamenti e il comportamento dei nostri nuovi inquilini.

Le schede di approfondimento relative ad alcune specie, oltre a rappresentare una preziosa fonte di informazioni e curiosità, contribuiscono a rendere interessante e piacevole la lettura anche per chi è meno esperto. Rispetto al passato, quando la protezione della natura era riservata a specie minacciate o a zone ad elevato pregio naturalistico, gli spazi urbani con i loro ecosistemi assumono un ruolo fondamentale per la conservazione della biodiversità, sia come



contributo diretto nei confronti di popolazioni di specie minacciate, sia in termini di sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

"Vado a vivere in città", è una testimonianza preziosa, l'insieme di conoscenze ecologiche che provengono da esperienze dirette dell'autore. Anche per questo è un libro adatto a tutti coloro che amano animali e piante e vogliono approfondire le proprie conoscenze; al tempo stesso, è una guida fondamentale per chiunque voglia avvicinarsi al mondo della natura e alla sua osservazione.

È una pubblicazione che gli insegnanti di Scienze dovrebbero avere come manuale di riferimento nell'ambito dei progetti didattici di Educazione ambientale : il testo ideale per insegnare la cultura e il rispetto per il nostro territorio.

La passione e la competenza di Francesco Tomasinelli nel comunicare la complessità del mondo animale e le problematiche ambientali ad esso legate, possono far comprendere ai giovani l'importanza delle nostre azioni quotidiane nel preservare, conservare e migliorare la biodiversità e l'ambiente che ci circonda.



In una sua celebre frase, il grande naturalista Valerio Giacomini afferma :

"occorre una conservazione della natura che vada dal parco nazionale al cuore delle città" .

È un concetto estremamente attuale, che individua in modo perfetto la strategia che dobbiamo seguire: ancora una volta, dunque, è la natura ad indicarci cosa fare se siamo capaci di osservarla.